

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 15 febbraio 2022, n. 47

Approvazione relazione tecnica di iscrizione dei vitigni Carrieri b.; Cigliola bianca b.; Santa Teresa b.; Uva Della Scala b. nella lista dei vitigni autoctoni o di antica coltivazione della Regione Puglia.

Il Dirigente del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio, riferisce quanto segue:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione della G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03, come novellato dal D.Lgs.101/2018" "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/01 e (CE) n. 1234/07;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/256 della Commissione, del 14 febbraio 2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;

VISTO Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 18. Norme per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione e delle piante da frutto e delle ortive in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2015/560 della Commissione del 15 dicembre 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1308/13 del Parlamento e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;

VISTO l'accordo del 25 luglio 2002 tra il Ministro delle politiche agricole e forestali, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano in materia di classificazione delle varietà di vite;

VISTO l'accordo del 03 febbraio 2005, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, tra il Ministero delle politiche agricole e forestali e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente «Tutela e valorizzazione delle produzioni ottenute da vitigni autoctoni o di antica coltivazione»;

VISTA la Legge 20 febbraio 2006, n.82 concernente "Disposizioni di attuazione della normativa comunitaria

concernente l'Organizzazione comune di mercato (OCM) del vino" ed in particolare, il comma 2, art. 2 che stabilisce la competenza delle Regioni e delle Provincie Autonome di Trento e di Bolzano nell'accertamento delle coltivazioni di vitigni autoctoni italiani nel territorio di propria competenza;

VISTA la Legge 12 dicembre 2016, n. 238 concernete *"Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino"*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 4 settembre n. 1371 avente ad oggetto *"Classificazione regionale delle varietà di viti per la produzione di vino"* che prevede l'aggiornamento della classificazione delle varietà di viti per la produzione di vino della Regione Puglia venga effettuato con determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 28 luglio 2009 n. 1390 avente ad oggetto *"Lista dei vitigni autoctoni o di antica coltivazione della regione Puglia"*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 27 ottobre 2014, n. 2235 avente ad oggetto *"DGR n. 1390 del 28 luglio 2009. Lista dei vitigni autoctoni o di antica coltivazione della regione Puglia. Integrazione"* ;

VISTA la nota prot. n. 1404 RS/VE/21 del Centro di Ricerca Sperimentazione e Formazione in agricoltura "Basile Caramia" pervenuta sulla pec vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it in data 13/07/2021 e acquisita agli atti al n. A00_155/PROT/13/07/2021/0007115, con cui si richiede l'autorizzazione alla coltivazione in Puglia dei vitigni autoctoni *Carrieri b.; Cigliola bianca b.; Santa Teresa b.; Uva Della Scala b. (sinonimo ufficiale del vitigno Montonico bianco b.)* recentemente iscritti nel Registro Nazionale delle Varietà di Vite e dei Cloni di Vite nuovamente istituito ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 2 febbraio 2021, n. 16;

VISTA la nota prot. n. 1405 RS/VE/21 del Centro di Ricerca Sperimentazione e Formazione in agricoltura "Basile Caramia" pervenuta sulla pec vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it in data 13/07/2021 e acquisita agli atti al n. A00_155/PROT/13/07/2021/0007114 con cui si richiede l'aggiornamento della lista della lista dei vitigni autoctoni o di antica coltivazione per la regione Puglia, con l'inserimento dei vitigni *"Carrieri b.; Cigliola bianca b.; Santa Teresa b.; Uva Della Scala b. (sinonimo ufficiale del vitigno Montonico bianco b.)"*;

VISTA la relazione tecnica a supporto delle suddette richieste che contiene tutte le informazioni richieste dal comma 2, art. 2 Legge 82 del 20 febbraio 2006 e del comma 1, art 5 "varietà utilizzabili per la produzione dei prodotti vitivinicoli di cui all'allegato VII, parte II, del regolamento (UE) n. 1308/2013" e della legge 12 dicembre 2016 n. 238;

TENUTO CONTO che i vitigni *"Carrieri b.; Cigliola bianca b.; Santa Teresa b.; Uva Della Scala b. (sinonimo ufficiale del vitigno Montonico bianco b.)"*, recentemente iscritti nel Registro Nazionale delle Varietà di Vite e dei Cloni di Vite nuovamente istituito ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 2 febbraio 2021, n. 16, risultano permanentemente coltivati sul territorio nazionale e per un periodo di almeno cinquant'anni nelle seguenti zone di produzione - bacini viticoli omogenei regionali:

- Carrieri b.: Capitanata, Nord Barese, provincia Bat, Valle d'Itria;
- Cigliola bianca b.: Puglia centrale e Meridionale, in particolare Valle d'Itria, provincie di Brindisi e Lecce;
- Santa Teresa b.: Puglia centrale e meridionale, in particolare Valle d'Itria e tarantino;
- Uva Della Scala b. (*sinonimo ufficiale del vitigno Montonico bianco b.*): Puglia settentrionale e centrale, in particolare Capitanata e Valle d'Itria;

PRESO ATTO del parere positivo espresso da parte del Comitato Consultivo Vitivinicolo Regionale nella riunione del giorno 18/03/2021 ad integrare la lista regionale dei vitigni autoctoni o di antica coltivazione approvata con DGR n. 1390/2009, inserendo anche i vitigni *"Carrieri b.; Cigliola bianca b.; Santa Teresa b.; Uva Della Scala b. (sinonimo ufficiale del vitigno Montonico bianco b.)"*

RITENUTO necessario tutelare e valorizzare le produzioni viticole regionali ottenute da vitigni autoctoni o di antica coltivazione;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- approvare la relazione tecnica a supporto della richiesta di riconoscimento dei vitigni autoctoni per la regione Puglia di cui all'Allegato 1, composto da n. 8 (otto) pagine, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- prendere atto della permanenza della coltivazione per un periodo di almeno cinquant'anni dei vitigni Carrieri b.; Cigliola bianca b.; Santa Teresa b.; Uva Della Scala b. (*sinonimo ufficiale del vitigno Montonico bianco b.*) nei seguenti bacini viticoli e territori regionali:
 - Carrieri b.: Capitanata, Nord Barese, provincia Bat, Valle d'Itria;
 - Cigliola bianca b.: Puglia centrale e Meridionale, in particolare Valle d'Itria, provincie di Brindisi e Lecce;
 - Santa Teresa b.: Puglia centrale e meridionale, in particolare Valle d'Itria e tarantino;
 - Uva Della Scala b. (*sinonimo ufficiale del vitigno Montonico bianco b.*): Puglia settentrionale e centrale, in particolare Capitanata e Valle d'Itria;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 e 101/2018 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg. UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001 E SS.MM.II

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

L'istruttore

P.A. Francesco Palmisano

L'istruttore

P.A. Marino Caputi Iambrenghi

La P.O.

Viticultura ed Enologia

P.A. Francesco Mastrogiacomo

Il Dirigente del Servizio

Dott.ssa Rossella Titano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta del Servizio Filiere Agricole sostenibili e multifunzionalità e la relativa sottoscrizione;

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- di approvare la relazione tecnica a supporto della richiesta di riconoscimento dei vitigni autoctoni per la regione Puglia di cui all'Allegato 1, composto da n. 8 (otto) pagine, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di prendere atto della permanenza della coltivazione per un periodo di almeno cinquant'anni dei vitigni Carrieri b.; Cigliola bianca b.; Santa Teresa b.; Uva Della Scala b. (*sinonimo ufficiale del vitigno Montonico bianco b.*) nei seguenti bacini viticoli e territori regionali:
 - Carrieri b.: Capitanata, Nord Barese, provincia Bat, Valle d'Itria;
 - Cigliola bianca b.: Puglia centrale e Meridionale, in particolare Valle d'Itria, provincie di Brindisi e Lecce;
 - Santa Teresa b.: Puglia centrale e meridionale, in particolare Valle d'Itria e tarantino;
 - Uva Della Scala b. (*sinonimo ufficiale del vitigno Montonico bianco b.*): Puglia settentrionale e centrale, in particolare Capitanata e Valle d'Itria;

Il presente provvedimento:

- è composto da n.5 pagine e dall' Allegato 1 di n. 8 (otto) pagine;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel portale istituzionale www.regione.puglia.it e nel sito <http://filiereagroalimentari.regione.puglia.it/>
- non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente
della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta



**Centro di Ricerca
Sperimentazione e Formazione
in Agricoltura "Basile Caramia"**

AREA RICERCA E SVILUPPO
Settore Viticoltura ed Enologia

Prot. N° 1405 RS/VE/21

ALLEGATO 1

Il presente allegato è
costituito da n. 8 pagine

Il dirigente
della Sezione Competitività
delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta



Trotta Luigi
16.02.2022 18:30:27
GMT+01:00

Locorotondo 13 luglio 2021

Spett.le

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Filiere Agricole Sostenibili E Multifunzionalità

Dirigente dott.ssa TITANO Rossella

Servizio Associazionismo, Alimentazione e Tutela Qualità

Dirigente dott. LARICCHIA Nicola

OGGETTO: Richiesta di aggiornamento della "Lista dei vitigni autoctoni o di antica coltivazione" di cui alla D.G.R. n.1390 del 28/07/09 di vitigni autoctoni recentemente registrati al Catalogo Nazionale delle Varietà di vite a cura del CRSFA e della Regione Puglia.

In riferimento alla recente registrazione dei vitigni autoctoni pugliesi Carrieri B., Cigliola B. e Santa Teresa B. e dell'iscrizione del vitigno Uva della Scala, sinonimo pugliese del nome Montonico B., al Catalogo Nazionale delle Varietà di Vite (D.M. 07 gennaio 2020 (20A00351) e D.M. 9 giugno 2020 (20A03167)) pubblicati sulle G.U. 16 del 21/01/2020 e n. 152 del 17/06/2020, si chiede di avviare le procedure per l'iscrizione dei suddetti vitigni nell'attuale "Lista dei vitigni autoctoni o di antica coltivazione" della Regione Puglia già formalmente definita con DGR n.1390 del 28/07/09. Questi vitigni sono presenti da più di un secolo sul territorio pugliese come dimostrano le diverse fonti bibliografiche citate nella Relazione Storico-Tecnica a supporto dell'istanza. Trattandosi di vitigni formalmente iscritti al Catalogo Nazionale delle varietà di vite, si ritiene utile procedere al riconoscimento come autoctoni pur nelle more dell'autorizzazione alla coltivazione in Puglia la cui richiesta è stata contestualmente inoltrata.

Fiduciosi nell'accoglimento dell'istanza, restando a disposizione per ulteriori informazioni, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Presidente

Rag. Michele Lisi





**Centro di Ricerca
Sperimentazione e Formazione
in Agricoltura "Basile Caramia"**

**AREA RICERCA E SVILUPPO
Settore Viticoltura ed Enologia**

**Relazione tecnica a supporto della richiesta di riconoscimento di 4 vitigni
autoctoni per la Regione Puglia**

La relazione descrive sinteticamente i riferimenti storici ed altre informazioni utili a dimostrare l'antico e forte legame di 4 vitigni al territorio pugliese, quindi a considerarli autoctoni anche perché coltivati esclusivamente nella Regione Puglia.

CARRIERI B.

CIGLIOLA B.

SANTA TERESA B.

UVA DELLA SCALA B.

Le schede predisposte per ciascun vitigno riportano:

- alcune informazioni derivanti dal Catalogo Nazionale delle varietà di vite (codice vitigno e sinonimi iscritti);
- l'elenco dei sinonimi citati in bibliografia;
- un elenco delle principali citazioni bibliografiche relative alla coltivazione del vitigno in Puglia;
- l'areale di coltivazione del vitigno sul territorio pugliese;
- le caratteristiche sintetiche del vitigno e del vino.

Per il Settore Viticoltura ed Enologia
Il Responsabile
Dr. Pasquale Venetito



Carrieri b.

Codice vitigno Catalogo Nazionale Varietà di Vite: 905

Decreto di Registrazione Catalogo: *DECRETO D.M. 9 giugno 2020 (20A03167) (GU n. 152 del 17/06/2020)*

Colore dell'acino: Bianco

Sinonimi: *Palumbo, Uva Carrieri.*

Sinonimi iscritti al Catalogo: nessuno.

Citazioni bibliografiche relative alla coltivazione in Puglia

- **Bruni A., 1843.** Cenno su i territori di Barletta: loro natura; loro coltura attuale; miglioramenti a farvisi; piantagioni novelle ad introdursi; e delle piante indigene che vi si trovano. *Annali dell'Accademia degli aspiranti Naturalisti, I (Vol. 1): 325-384*
- **Frojo D., 1881.** "Studi ampelografici della Provincia di Lecce". *Bullettino Ampelografico, Fasc. XV. Min. Agr. Ind. Comm. Fasc. XV, Roma. Pp. 109-157.*
- **Di Rovasenda G., 1877.** *Essai d'une Ampélographie Universelle. Ampelografia Universale, pag. 138. Tip. Subalpina, Torino.*
- **Frojo D., 1879.** "Studi ampelografici della Provincia di Bari". *Bullettino Ampelografico, Fasc. XII. Min. Agr. Ind. Comm. Fasc. XII, Roma. Pp. 478-493.*
- **Jatta A., 1889.** "Notizia sommaria delle varietà di Viti coltivate nelle Puglie", Estratto dall'Annuario 1987 della R. Cantina Sperimentale di Barletta, pp-1-26.
- **Molon G., 1906.** *Ampelografia, II volume. Ed. Hoepli, Milano*
- **De Palma L., Poli G., Lopriore G., Tarantino A., Tarricone L., Soleti F., 2008.** Individuazione, studio e caratterizzazione di vitigni di antica coltivazione nell'Alto Tavoliere pugliese. *Foggia: Centro grafico Francescano SRL.*
- **Schneider A., Raimondi S., Pirolo C. S., Marinoni D. T., Ruffa P., Venerito P., La Notte P., 2014.** Genetic characterization of grape cultivars from Apulia (Southern Italy) and synonymies with other mediterranean regions, *65 (2): 244-249.*

Zona di coltivazione

Capitanata, Nord Barese, provincia BAT, Valle d'Itria

Comuni di reperimento germoplasma

Corato (Ba), San Severo (Fg), Canosa di Puglia (BAT), Locorotondo (Ba) Martina Franca (Ta) e Crispiano (Ta).

DNA SSR - Dimensione dei frammenti amplificati ai 9 loci del progetto Genres.

Campione	VvMD5		VvMD7		VvMD25		VvMD27		VvMD28		VvMD32		Vvs2		VrZAG62		VrZAG79	
Carrieri	N+4	N+6	N+18	N+22	N+4	N+6	N+4	N+6	N+12	N+32	N+37	N+37	N+10	N+22	N+16	N+26	N+20	N+22

Caratteristiche sintetiche del vitigno e del vino

Il vitigno è conosciuto in Valle d'Itria col nome di Uva Carrieri. Tale denominazione, molto antica, molto probabilmente deriva dal cognome dell'agricoltore che l'ha diffusa sul territorio, essendo "Carrieri" un cognome molto diffuso nei comuni di Martina Franca (Ta) e Locorotondo (Ba), nei cui agri il vitigno è stato ritrovato, caratterizzato ed è stato da sempre coltivato in misura minore insieme agli altri vitigni che caratterizzano le DOC "Martina Franca" e "Locorotondo". In realtà nella richiesta di registrazione era stato proposto il nome principale "Palumbo", nome con numerosi riferimenti bibliografici storici, ma purtroppo il Comitato per l'esame delle varietà di vite presso il P§MiPAAF l'ha respinto essendo già iscritta a Catalogo la denominazione Piede di Palumbo come sinonimo del vitigno campano Piediroso. Questa denominazione risulta prevalente in Capitanata, nel Nord Barese e nella provincia di BAT dove il vitigno è da tempo conosciuto e in passato coltivato nei vecchi vigneti polivarietaliali allevati in differenti forme (alberello, controspalliera e tendone), molto spesso associato al Pampanuto e al Bombino bianco. In seguito all'impossibilità di registrazione del nome Palumbo è stato quindi proposto il sinonimo principale di Carrieri b.

L'uva si presta alla vinificazione in purezza ma soprattutto in uvaggio con varietà aromatiche. Il vino ha un colore paglierino chiaro, con profumi leggeri, lieve aromaticità e corpo contenuto.

Cigliola b.

Codice vitigno Catalogo Nazionale Varietà di Vite: 902

Decreto di Registrazione Catalogo: *D.M. 07 gennaio 2020 (G.U. 16 del 21/01/2020)*

Colore dell'acino: Bianco

Sinonimi: *Uva attina, Cigliese, San Pietro*

Sinonimi iscritti al Catalogo: *Uva attina*

Citazioni bibliografiche relative alla coltivazione in Puglia

- **Frojo D., 1881.** “Studi ampelografici della Provincia di Lecce”. *Bollettino Ampelografico*, Fasc. XV. Min. Agr. Ind. Comm. Fasc. XV, Roma. Pp. 109-157.
- **Di Rovasenda G., 1856-1913.** *Manoscritti*. Fondo Giuseppe Di Rovasenda. Conservato presso Università degli studi di Torino, DISAFA, Unità Colture arboree e fisiologia funzionale.
- **Martelli G. P., Godini A., La Notte E., Cassano A., Savino V. N., Russo G., Santoro M., Roca F., 1980.** Il punto sulla selezione clonale e sanitaria e sul risanamento della vite in Puglia, Basilicata e Irpinia. *Notiziario Agricolo Regionale*, VIII (1-2): 2-10.

Zona di coltivazione

Puglia centrale e meridionale, in particolare Valle d'Itria, province di Brindisi e Lecce

Comune di reperimento germoplasma

Locorotondo (BA), Ostuni (BR), Martina Franca (TA), San Donaci (Br), Cutrofiano (Le)

DNA SSR - Dimensione dei frammenti amplificati ai 9 loci del progetto Genres.

Campione	VvMD5		VvMD7		VvMD25		VvMD27		VvMD28		VvMD32		VvS2		VrZAG62		VrZAG79	
Cigliola bianca	N+4	N+4	N+8	N+8	N+6	N+20	N+8	N+10	N+20	N+28	N+21	N+27	N+10	N+10	N+14	N+20	N+8	N+12

Caratteristiche sintetiche del vitigno e del vino

La Cigliola bianca è una denominazione ritrovata nel Salento, costantemente associata a numerose accessioni di vite individuate e caratterizzate nonché testimonianze orali raccolte da agricoltori locali. In Valle d'Itria invece il vitigno è conosciuto col nome di Uva Attina.

La recente riscoperta ed il recupero del vitigno, selezionato e sanitarmente migliorato, offre ai produttori pugliesi una nuova via per affermarsi con vini locali di particolari caratteristiche organolettiche.

Il vino ha colore giallo paglierino mediamente intenso. All'olfatto presenta un'espressività floreale coinvolgente che si associa a leggeri sentori di erbe aromatiche e frutti a polpa gialla. Al palato esprime un agrumato verde con profilo fruttato e floreale. Risulta abbastanza equilibrato ed intenso.

Santa Teresa b.

Codice vitigno Catalogo Nazionale Varietà di Vite: 903

Decreto di Registrazione Catalogo: Decreto di Registrazione Catalogo: *D.M. 07 gennaio 2020 (G.U. 16 del 21/01/2020)*

Colore dell'acino: Bianco

Sinonimi: nessuno

Citazioni bibliografiche relative alla coltivazione in Puglia

- **Frojo D., 1881.** “Studi ampelografici della Provincia di Lecce”. *Bollettino Ampelografico*, Fasc. XV. Min. Agr. Ind. Comm. Fasc. XV, Roma. Pp. 109-157.
- **Vitagliano M. (1985).** *Storia del vino in Puglia*. Roma: Laterza; Grottaglie: Banca Popolare Jonica.
- **Schneider A., Raimondi S., Pirolo C. S., Marinoni D. T., Ruffa P., Venerito P., La Notte P., 2014.** Genetic characterization of grape cultivars from Apulia (Southern Italy) and synonymies with other mediterranean regions, 65 (2): 244-249.

Zona di coltivazione

Puglia centrale e meridionale, in particolare Valle d'Itria e tarantino

Comune di reperimento germoplasma

Lizzano (Ta), Sava (TA), San Michele Salentino (BR), Locorotondo (Ba), Martina Franca (Ta).

DNA SSR - Dimensione dei frammenti amplificati ai 9 loci del progetto Genres.

Campione	VvMD5		VvMD7		VvMD25		VvMD27		VvMD28		VvMD32		VvS2		VrZAG62		VrZAG79	
Santa Teresa	N+4	N+12	N+18	N+22	N+6	N+20	N+4	N+10	N+20	N+42	N+5	N+17	N+20	N+22	N+14	N+28	N	N+14

Caratteristiche sintetiche del vitigno e del vino

Santa Teresa è una denominazione ritrovata in provincia di Taranto e in particolare in Valle d'Itria dove il vitigno è da tempo conosciuto ed in passato coltivato nei vecchi vigneti polivarietali allevati ad alberello e contropalliera, associato ai vitigni delle DOC Martina Franca e Locorotondo. Vitagliano (1985) cita la Santa Teresa, uva bianca, tra le varietà che alla fine del XIX secolo, “accompagnavano il Primitivo” (p. 241) nei vigneti del Tarantino.

Il vino si presenta di colore giallo paglierino di buona intensità. Buona complessità aromatica dovuta principalmente ad aromi di origine fermentativa. Di gradazione abbastanza contenuta, presenta un buon tenore in acidità totale che rende il vino complessivamente equilibrato e con una buona intensità e persistenza gustativa. Al gusto, nonostante una struttura un po' scarsa, è ugualmente apprezzato soprattutto per il giusto equilibrio tra il sapore acido e una discreta pienezza del corpo.

Uva della scala B., sinonimo di Montonico B.

Codice vitigno Catalogo Nazionale Varietà di Vite: 151 (come Montonico)

Decreto di Registrazione Catalogo: D.M. 07 gennaio 2020 (G.U. 16 del 21/01/2020)

Colore dell'acino: Bianco

Sinonimi: *Chiapparone, Pagadebiti*

Citazioni bibliografiche relative alla coltivazione in Puglia

- **Frojo D., 1881.** “Studi ampelografici della Provincia di Lecce”. *Bollettino Ampelografico*, Fasc. XV. Min. Agr. Ind. Comm. Fasc. XV, Roma. Pp. 109-157.
- **Di Rovasenda G., 1877.** *Essai d'une Ampélographie Universelle*. Ampelografia Universale, pag. 138. Tip. Subalpina, Torino.
- **Fonseca A., 1892.** *I vitigni della Puglia*. Annuario generale per la viticoltura e l'enologia, Roma.
- **Frojo G., 1875a.** “Primi studi ampelografici del principato citeriore e del principato ulteriore”. *Bollettino Ampelografico III*. Min. Agr. Ind. Comm. Fasc. XII, Roma. pp. 184.
- **Frojo G., 1875b.** “Relazione sugli studi ampelografici eseguiti nelle Puglie”, *Bollettino Ampelografico*, Vol. I Fasc. I. p. 39-59. Min. Agr. Ind. Comm. Fasc. XII, Roma.
- **Frojo D., 1879.** “Studi ampelografici della Provincia di Bari”. *Bollettino Ampelografico*, Fasc. XII. Min. Agr. Ind. Comm. Fasc. XII, Roma. Pp. 478-493.
- **Jatta A., 1889.** “Notizia sommaria delle varietà di Viti coltivate nelle Puglie”, Estratto dall'Annuario 1987 della R. Cantina Sperimentale di Barletta, pp-1-26.
- **Molon G., 1906.** *Ampelografia*, II volume. Ed. Hoepli, Milano
- **Moschini L., 1876.** Quadro d'analisi dei mosti della provincia di Bari. *Bollettino Ampelografico*, Fasc. IV. Min. Agr. Ind. Comm., Roma. pp. 252-270.
- **Perelli Minetti G., 1874.** “Enologia e Vitecoltura delle Tre Puglie”, in *Annali di Vitecoltura ed Enologia Italiana*, Volume V, art. 1, pp. 1-43.
- **Musci G., 1928.** *La coltivazione delle uve da tavola nel mezzogiorno*. Ravenna: Società tipografica Ravennate E. Mutilati.
- **Giannini P., Pirolò C., Pastore F., Botalico G., Campanale A., Cardone A., Proscia A., Palmisano D., De Fuoco G., La Notte P., Savino V., 2006.** Recupero e valorizzazione dei vitigni minori pugliesi. In: *I vitigni autoctoni minori: aspetti tecnici, normativi e commerciali*. Convegno nazionale 30 novembre -1 dicembre 2006; Villa Gualino, Torino. Torino: Fondazione per le Biotecnologie.
- **Ricchioni V., 1940.** *L'economia dell'agricoltura pugliese*. Bari: L. Macri.
- **Ricchioni V., 1942.** *La statistica del reame di Napoli del 1811: relazioni sulla Puglia*. Trani:Vecchi.

Zona di coltivazione

Puglia settentrionale e centrale, in particolare Capitanata e Valle d'Itria.

Comune di reperimento germoplasma

Locorotondo (BA), Ostuni (BR), Martina Franca (TA), Biccari (Fg), Panni (Fg)

Caratteristiche sintetiche del vitigno e del vino

Uva della Scala è il sinonimo con cui la varietà è conosciuta in Valle d'Itria, una denominazione che rimanda all'usanza popolare di far appassire l'uva disponendo i grappoli su scale o su graticci per ricavarne il così detto vin santo (Giannini *et al.*, 2006). Chiapparone o Ciapparone è probabilmente la denominazione più antica di Montonico bianco in Puglia citata tra le varietà che si coltivavano in Daunia (FG) nelle Statistiche del Reame di Napoli del 1811, considerata però uva di "qualità inferiore" (Ricchioni, 1942). Con lo stesso nome era presente anche in Romagna, nelle Marche (Rovasenda, 1887) e in Abruzzo (Musci, 1928).

Altre fonti storiche annoverano il vitigno con il sinonimo Pagadebiti, tra le uve bianche coltivate nel Leccese e nel Brindisino "di forte produzione ma di scarsissimo pregio" (Ricchioni, 1940). Anche Perelli (1874) concorda con questo giudizio sul Pagadebiti, che definisce "a grappoli colossali, acini grossi, molto acquosi [...] produce molto mosto ma di pessima qualità", anche perché si deduce che fosse coltivato con forme di allevamento molto espanse e in coltura promiscua.

Il vino si presenta di colore giallo paglierino di buona intensità. L'equilibrio complessivo è discreto, essendo caratterizzato da una spiccata acidità e struttura leggera che ne consiglia l'impiego in uvaggio con altri vitigni. Abbastanza buone risultano intensità e persistenza gustativa.